

Conferenze, convegni e seminari

- ✓ Conferenza su **“Dopo Copenhagen: il ruolo dell’Unione Europea per lo sviluppo mondiale sostenibile”**. Intervengono: Paolo Ceratto, Direttore Aggiunto United Nations System Staff College (UNSSC), Consigliere SIOI; Giuseppe Russo, Politecnico di Torino, Centro di Ricerca e Documentazione “Luigi Einaudi”; Alberto Malocchi, Università di Pavia, Movimento Federalista Europeo (MFE); introduce e modera: Roberto Palea, Presidente Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI) (13 aprile 2010)
- ✓ Conferenza su **“Immigrazione: una questione europea. Quali prospettive per una politica europea dell’immigrazione con il Trattato di Lisbona”**. Intervengono: Tito Boeri, “La voce.info”, Università Bocconi di Milano; Walter Cerfeda, Segretario Generale Confédération Européenne des Syndicats (CES); Ferruccio Pastore, Direttore Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull’immigrazione (FIERI); Michele Consiglio, Vicepresidente nazionale delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI); Introduce e modera: Antonio Longo, Direzione nazionale Movimento Federalista Europeo (MFE) (17 maggio 2010)
- ✓ Conferenza su **“Dollaro, Euro: Quale assetto monetario internazionale dopo la crisi?”**. Intervengono: Giorgio S. Frankel, Centro di Ricerca e Documentazione “Luigi Einaudi”; Paolo Migliavacca, Il Sole 24 Ore; Antonio Mosconi, Centro Einstein di Studi Internazionali; Introduce e modera: Andrea Comba, Università di Torino, Presidente Fondazione CRT (8 giugno 2010)
- ✓ Giornata di Studi **“Nuove generazioni, nuovi cittadini, nuove tecnologie: strumenti per l’avvicinamento delle culture”**. Intervengono: Adriano Moraglio, Il Sole 24 Ore; Riccardo d’Agostino, Centro Interculturale della Città di Torino; Carlo Infante, libero docente di Performing Media (10 novembre 2010)
- ✓ Conferenza su **“Il ruolo dell’Europa nel mondo che cambia”**. Intervengono: Giorgio S. Frankel, Centro di ricerca e documentazione “Luigi Einaudi”; Sergio Pistone, Membro del Bureau della Union of European Federalist; Introduce e Modera: Umberto Morelli, Università di Torino, Direttore del Centro Studi sul Federalismo (15 dicembre 2010)
- ✓ Conferenza su **“La pirateria marittima e il diritto internazionale”**. Intervengono: Prof. Tullio Scovazzi, Professore di Diritto internazionale, Università di Milano Bicocca; S. Ten. Davide Giovanelli, Marina Militare Italiana; Dr.ssa Maria Chiara Noto, Università di Milano; modera: Prof. Edoardo Greppi, Professore di Diritto internazionale, Università di Torino (Aula Magna, Rettorato dell’Università degli Studi di Torino, 14 ottobre 2010)
- ✓ **Model of United Nations – Simulazione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite “La situazione della Repubblica Democratica Popolare di Corea”**. L’annuale Simulation Game organizzato per gli studenti del corso di Storia delle Relazioni internazionali del prof. Umberto Morelli e del corso del prof. Edoardo Greppi si è svolto sul tema della situazione della Repubblica Democratica Popolare di Corea e ha visto la partecipazione di un centinaio di studenti di Giurisprudenza, Economia,

Lingue, Scienze Politiche e Scienze Strategiche.

Servizi utenti

La biblioteca, depositaria ufficiale dei documenti delle Nazioni Unite, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì per ricerche e consultazione.

SEZIONE LOMBARDIA

Sede

presso Società Umanitaria

Via Francesco d'Averio, 7

20122 Milano.

Tel. 02/5466756

Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org

Sito web www.sioilombardia.org

Presidente Manlio Frigo

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ Conferenza **“L’attività delle ONG nella cooperazione internazionale: l’esperienza di Terre des hommes”**. Prof. Raffaele K. Salinari, presidente di “Terre des hommes” (25 gennaio 2010 – Università degli Studi di Milano)
- ✓ Conferenza su **“Il trattamento dei beni degli stranieri e degli investimenti nel diritto internazionale: problemi e prospettive”**. Prof. Giorgio Sacerdoti, Università L. Bocconi (17 febbraio 2010 - Università degli Studi di Milano)
- ✓ Conferenza su **“La Marina Militare Italiana per la salvaguardia dei diritti umani”**, Amm. Paolo Treu, Capo Reparto aeromobili Stato Maggiore Marina (13 aprile 2010 – Società Umanitaria)
- ✓ Conferenza su **“Il Mercosul: un modello di integrazione giuridica ed economica”**, Prof. Arno Dal Ri jr., Professore di diritto internazionale, Universidade Federl de Santa Caterina, Florianopolis (S. C., Brasile) (21 aprile 2010- Università degli Studi di Milano)

Conferenze, convegni e seminari in collaborazione con il MSOI Lombardia

- ✓ **Simulation Game del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sul caso del “Golan”**. Un gruppo di trenta ragazzi ha simulato una seduta del Consiglio di Sicurezza riunitosi sulla questione del Golan. Corso di preparazione tenuto dal Dott.

Janiki Cingoli (presiedente del CIPMO – Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente) e dal Prof. Marco Pedrazzi (docente di Diritto internazionale e Organizzazione internazionale, Università degli Studi di Milano) (13 marzo 2010, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Milano)

- ✓ **Conferenza su “Stato e radicalismi nel mondo musulmano. L’ascesa dei Fratelli Musulmani, Corti Islamiche, Shabb e Khomeinismo”.** Relatori: Prof. Michele Brunelli (Docente di Sviluppo sociale e storia dei Paesi islamici presso l’Università degli Studi di Bergamo), Dott. Luca Alberti, Comitato Scientifico del CESPI, Centro Studi Problemi Internazionali. Hanno esposto i loro approfondimenti gli studenti Claudio Pettigiani e Fabio Gualandri (studente di Scienze Internazionali e Istituzioni Europee presso l’Università degli Studi di Milano) e Shady Hamadi (studente di Scienze Politiche presso l’Università degli Studi di Milano) (23 aprile 2010)
- ✓ **Viaggio-studio a Ginevra per visitare il Quartier Generale delle Nazioni Unite.** Durante questo viaggio i ragazzi del MSOI hanno potuto visitare la sede delle Nazioni Unite, l’UNHCR, la sede del CICR e il Museo del CICR e assistere le relative lectures, tra le quali una sulla commissione di diritto internazionale (31 maggio-2 giugno 2010)
- ✓ **Conferenza su “La rinascita della pirateria: una sfida per il diritto internazionale”.** Relatori la Prof.ssa Gabriella Venturini, ordinario di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Milano; il Prof. Tullio Scovazzi, ordinario di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca; la Dott.ssa Maria Chiara Noto, dottore di ricerca in Diritto Internazionale presso l’Università degli Studi di Milano e il Capitano di Vascello Massimo Annati, della Marina Militare e presidente aggiunto dell’European Working Group Non Lethal Weapons (1 dicembre 2010 – Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Milano)

Formazione

Corso di specializzazione in Diritto Materiale e Processuale Civile Comunitario (Milano - Via Daverio, marzo-giugno 2010).

SEZIONE CAMPANIA

Sede

Palazzo Marigliano

Via S. Biagio dei Librai, 39

80138 Napoli

Tel. 081/5529657

Fax 081/5529757

e-mail info@sioi-campania.org

Presidente Adriano Giannola

Principali attività svolte nel 2010

L'attività della Sezione campana della SIOI, nel corso 2010, è stata caratterizzata da una serie di eventi volti ad approfondire le conoscenze in ambito internazionale e diplomatico e dallo svolgimento del Corso di preparazione al concorso diplomatico.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ **Incontro sul tema "La sfida dell'educazione ai diritti umani"**. Sono intervenuti i proff. G. Cataldi, A. Giannola; saluti a cura di L. Cesaro, Presidente della provincia di Napoli e L. Impegno, Presidente del consiglio comunale di Napoli (26 gennaio 2010)
- ✓ **Incontro su "Diplomazia bilaterale, diplomazia multilaterale"**, tenuto dal Ministro Cosimo Risi (5 febbraio 2010)
- ✓ **Conferenza sul tema "Opportunità al MAE e nelle organizzazioni internazionali"**. Sono intervenuti il Consigliere di Legazione del Ministero degli Affari Esteri Giovanni Favilli e la prof.ssa M. J. Nervi (20 aprile 2010)
- ✓ **Incontro sul tema "La Nato da organizzazione di difesa ad organizzazione di sicurezza"**. Interventi a cura del Ministro Plenipotenziario Massimo Margotti (7 maggio 2010)
- ✓ **Incontro sul tema "Metodologia delle prove concorsuali per il Concorso di preparazione alla carriera diplomatica"**, Prof.ssa T. Vassalli (20 maggio 2010)
- ✓ **Seminario sul tema "Famiglia y multiculturalidad"**, a cura della prof.ssa Maria Dolores Adam Muñoz, docente di Diritto internazionale privato dell'Università di Cordoba (6 giugno 2010)
- ✓ **Inaugurazione del XXX Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica con una prolusione dal titolo "Che significa costruire una democrazia europea?"**. Ha inaugurato il corso il prof. Biagio de Giovanni, Ordinario di storia del pensiero politico contemporaneo presso l'Università degli Studi di Napoli l'Orientale (15 novembre 2010)

Formazione

Il XXIX Corso di preparazione al concorso diplomatico d'intesa con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri si è svolto presso la sede della SIOI di Napoli dal 16 novembre 2010 al 14 giugno 2011 ed è stato rivolto a 15 studenti.

Il XXX Corso di preparazione al concorso diplomatico, d'intesa con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri si svolge dal 15 novembre 2010 al 30 maggio 2011 ed è rivolto a 13 studenti.

Servizi utenti

La Biblioteca della SIOI sezione Campania, il Centro di documentazione europea

Il Centro di Documentazione Europea è stato costituito, su incarico della Commissione

della Comunità Europea a Napoli nel 1972, con lo scopo di diffondere e migliorare la conoscenza della realtà europea e comunitaria e di promuovere la circolazione dell'informazione specializzata.

Il Centro di Documentazione Europea della Sezione offre gratuitamente alla consultazione tutte le pubblicazioni ufficiali ed i documenti prodotti dalle Istituzioni Comunitarie dal 1952. E' inoltre disponibile un numero significativo di opere monografiche (circa 800 volumi) riguardanti principalmente l'attività delle organizzazioni internazionali, le relazioni internazionali.

UFFICIO PER IL SOSTEGNO DELLE NAZIONI UNITE

Sede

Comune di Assisi - Palazzo Capitano del Popolo

Piazza del Comune

06081 Assisi

Tel. 075/816268

Fax 075/812352

e-mail bibliotecadepositariaonu@comune.assisi.pg.it

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede in Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.

La funzione della SIOI è quella di realizzare nella città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di *Convegni e Manifestazioni* aventi per oggetto le tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di Corsi di *Formazione Internazionale* aventi per oggetto l'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei diritti umani; coordinamento di un *Centro di documentazione internazionale* sulle Nazioni Unite, sui diritti umani e il mantenimento della pace.

Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

Principali attività svolte nel 2010

- ✓ **"Due Passi nella Geopolitica" - Incontri sui temi caldi dell'attualità internazionale** (1 e 5 marzo 2010, Palazzo dei Priori - Sala della Conciliazione, Assisi)

Il seminario di formazione organizzato in collaborazione con l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi e l'Università per gli Stranieri di Perugia, è destinato agli Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti delle scuole superiori e delle Università, con l'obiettivo di presentare i lineamenti strategici della geopolitica negli scenari globali con particolare approfondimento degli scacchieri mediorientali ed europei.

- ✓ **IX edizione del Corso di aggiornamento per insegnanti "Insegnare i Diritti Umani"** (29 novembre – 3 dicembre 2010, Palazzo dei Priori - Sala della Conciliazione, Assisi, 35 ore)

Il corso gratuito, autorizzato dal Ministero dell'Istruzione con decreto del 8 luglio 2010, è destinato ai presidi ed agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei diritti umani e fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici centrati sul rispetto dei diritti umani.

SITUAZIONE FINANZIARIA

SIOI	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	259.000,00	19,67%	198.000,00	13,51%	100.000,00	6,30%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.316.693,21		1.465.989,00		1.588.614,00	
Uscite	1.865.736,65		1.666.015,00		1.578.316,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-549.043,44		- 200.026,00		10.298,00	
Spese per il personale	502.752,34	33,96%	528.593,23	32,67%	533.592,10	36,13%
Consulenze /collaborazioni	61.062,00	4,12%	76.034,79	4,70%	51.470,04	3,49%
Spese Generali	284.429,29	19,21%	416.736,89	25,75%	283.030,47	19,16%
Spese Istituzionali	545.623,27	36,85%	471.332,75	29,13%	417.056,12	28,24%
Interessi passivi	55.065,57		43.046,50		30.659,83	
Interessi attivi	3.766,69		640,05		57,85	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2010 ammonta a 100.000 Euro pari al 6,30% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2010 chiude con un avanzo economico di 10.298 Euro che porta il Patrimonio netto da - 410.469 a - 400.171 Euro.

- Informazioni contenute nella nota integrativa/relazione sulla gestione al consuntivo 2010:

Nella nota si evidenzia che durante il 2010 la SIOI ha effettuato il massimo sforzo per porre riparo al trend negativo cominciato nel 2006. Sono stati intensificati i corsi di formazione, che hanno permesso di avere un incremento delle entrate pari a circa il 18,5% rispetto all'anno precedente.

- Relazione dei Revisori dei conti:

Nella relazione si evidenzia che appare ancora consistente il disavanzo economico, ed il collegio dei revisori dei conti muove dei rilievi ed auspica che gli organi preposti si

impegnino in un' azione di riduzione delle spese, specialmente per la sede centrale, con l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio. In particolare non condivide gli incrementi delle spese per gli organi dell'ente alla luce del fatto che l'ente non risulta specificatamente compreso tra gli enti scientifici di ricerca e sperimentazione né tra gli enti non profit di "ricerca scientifica di particolare interesse sociale". Ribadisce inoltre la necessità di revisione dello Statuto al fine di delineare i limiti dell'autonomia delle Sezioni in relazione sia alle gestioni delle spese, sia ai compiti di verifica dell'organismo centrale tenuto conto del fatto che i risultati delle singole sezioni fanno un tutt'uno nel bilancio della SIOI.

Infine, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione degli organi competenti, fermi restando i rilievi illustrati nella sua relazione e nel presupposto che vengano recepite le condizioni poste con riferimento alle singole voci illustrate.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Regione Piemonte (<i>a favore della Sezione Piemonte</i>)	13.000 Euro
Da Province e Comuni (<i>a favore della Sezione Piemonte</i>)	3.000 Euro
Convenzioni finalizzate alla realizzazione dei corsi MAE (corso per la preparazione al concorso diplomatico)	57.670 Euro
Enti sostenitori (<i>a favore della Sezione Piemonte</i>)	30.000 Euro
Quote annuali soci	5.093 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	129.788 Euro

3.2 ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Boris Biancheri

Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati

Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAE

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Il 2010 ha rappresentato per l'ISPI soprattutto un anno di consolidamento dell'attività, con crescita limitata a singole aree, ma ulteriore messa a fuoco e rafforzamento dei punti di

forza dell'Istituto. Se da un lato, infatti, il difficile quadro economico ha frenato nel complesso il trend di crescita sostenuta degli ultimi anni, dall'altro non ha compromesso il posizionamento complessivo dell'Istituto e ha anzi offerto in molti casi un rinnovato stimolo al miglioramento qualitativo (il livello quantitativo delle iniziative realizzate è già molto elevato, soprattutto se rapportato alle risorse disponibili).

	2008	2009	2010
Ricerca			
Policy Brief	44	62	65
Ricerche e volumi/monografie	7	10	11
Briefing e scenari ad hoc	72	68	77
Dossier e newsletter online	0	3	32
Eventi			
Incontri ristretti	14	15	31
Conferenze	11	13	14
Instant events	10	13	18
Altre tavole rotonde	38	37	29
Altre manifestazioni	0	2	0
Formazione			
Corsi realizzati	86	92	100
Partecipanti complessivi	1.550	1.580	1.676

In particolare, a fronte di un bilancio in contrazione, non si sono avute riduzioni dell'attività ma i trend sono stati costanti o crescenti sia per la ricerca sia per la formazione e gli eventi, a dimostrazione di un ulteriore sforzo di ottimizzazione delle risorse e delle partnership, in modo da sfruttare al massimo le sinergie e minimizzare i costi (si vedano di seguito le tabelle di sintesi).

Per quanto concerne gli eventi, ne sono un esempio le conferenze e gli studi sui **BRICs**, che – facendo leva sulla collaborazione con interlocutori quali Farefuturo, Italianieuropei, la Fondazione Italia-Cina, il Foro italo-russo, Agi China24 e «east», nonché sul dialogo con il Ministero degli Affari Esteri, primarie imprese e molte altre istituzioni a livello sia locale sia nazionale – sono aumentati in modo significativo, senza tuttavia gravare sul bilancio dell'Istituto (si ricordano, fra gli altri, la nuova edizione del Foro di dialogo italo-russo e i due appuntamenti annuali avviati su Cina e India, che hanno riscontrato un forte interesse da parte sia di imprese che di istituzioni). Con questo stesso spirito, è proseguita l'organizzazione a Bruxelles della conferenza annuale sulla Governance economica europea con i partner del network EEGM (Chatham House di Londra, SWP di Berlino, IFRI di Parigi ed EPC di Bruxelles), a Torino di quella sui Diritti Umani con il sostegno della Compagnia di San Paolo e a Trento di quella su Religioni e Relazioni internazionali con il Ministero degli Affari Esteri, mentre sono state ridotte alcune tavole rotonde per il pubblico generalista, a beneficio di un deciso incremento di incontri dedicati a target

mirati (i Workshop per imprese ed enti sono aumentati soprattutto grazie allo sviluppo del programma "Executive Briefings", ora realizzato anche a Torino, in collaborazione con la Camera di Commercio; sono stati invece introdotti ex novo i seminari di ricerca con esperti, soprattutto stranieri, di passaggio in ISPI, nonché gli "Expo Breakfast Briefings", con il Direttore delle Relazioni internazionali di Expo, Stefano Gatti) e degli *instant events* (a conferma della vocazione dell'ISPI a svolgere un ruolo di analisi e commento dell'attualità al servizio soprattutto della città di Milano. Tra gli ultimi, nel mese di dicembre, il caso Wikileaks e la nuova crisi in Corea).

Si deve principalmente a un maggior utilizzo delle risorse di ricerca interne il trend crescente delle pubblicazioni. È innanzitutto aumentato il numero dei Policy Brief e dei Briefing ad hoc (tra questi ultimi, vanno ricordati quelli per l'Osservatorio parlamentare di politica internazionale, quasi raddoppiati nonostante una forte contrazione del finanziamento); inoltre sono stati introdotti i Dossier online, un nuovo strumento agile e immediato per approfondire e tracciare scenari su tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro paese, mettendo anche a confronto approcci e punti di vista diversi. Tutti esempi di pubblicazioni realizzate primariamente da ricercatori middle e borsisti interni con il coordinamento di ricercatori senior; su questa scia è stata concepita anche la nuova edizione dell'Annuario ISPI-IAI, pubblicata la scorsa primavera.

Trasversalmente a tutto ciò – e nonostante una contrazione anche delle spese di comunicazione e di viaggio – è stata incrementata la presenza dei ricercatori ISPI sui media e la loro partecipazione alle principali conferenze nazionali e internazionali, facendo leva nel primo caso sulla copertura tempestiva dei temi di attualità e, nel secondo, sullo sviluppo delle partnership.

La formazione ha visto una nuova crescita nel numero degli iscritti ai Master in Diplomacy, Development ed Emergencies e risultati molto positivi al concorso diplomatico (il 37% di coloro che lo hanno vinto sono alumni ISPI). Oltre a ciò si è avuto un consolidamento dei programmi avanzati per operatori della cooperazione, che coinvolgono ormai oltre 100 funzionari all'anno, per l'80% provenienti dall'estero. Si sono inoltre rafforzati i diplomi avanzati, programmi di executive education per operatori della cooperazione: uno di essi si è tenuto per la prima volta a Bruxelles.

Ricerca

1) Africa

L'Africa Sub-Sahariana conosce da qualche anno una fase di rinnovato interesse e di centralità nelle relazioni internazionali. Da un lato, le notizie positive che riguardano i trend di democratizzazione e di crescita economica da dieci anni a questa parte fanno intravedere una complessità di percorsi di sviluppo che merita un approfondimento specifico. Dall'altro lato, l'emergere - nella fase post-bipolare - di questioni transnazionali che hanno al centro l'Africa, l'importanza delle sue risorse e il suo potenziale portano a considerare sempre di più l'Africa come parte di dinamiche globali che interessano l'Italia e le regioni in cui viviamo. Nel corso del 2010 sono state prese in esame le iniziative che le istituzioni di governance economica – pure in contesti di crisi – possono mettere in atto per favorire la crescita e le opportunità di sviluppo e di stabilità politica in questo continente.

Un'attenzione particolare è stata riservata alla Repubblica Sudafricana, primo paese africano a ospitare i Mondiali di calcio.

2) Asia Meridionale e Iran

L'Asia meridionale ricopre ancora una posizione centrale dal punto di vista geostrategico ed economico: se da un lato l'India è un elemento dominante nello scacchiere regionale, dall'altro il Pakistan è un partner irrinunciabile nella lotta al terrorismo. Si tratta poi di una regione estremamente vulnerabile, per il mix di questione nucleare, tensioni religiose, etniche e politiche, contenziosi territoriali irrisolti e infine forti elementi di competitività sul piano economico ed energetico, così come su quello delle alleanze internazionali. Nel 2010 l'attenzione si è focalizzata sui temi che maggiormente caratterizzano quest'area, come le implicazioni regionali della forward policy indiana, le relazioni indo-pakistane e la questione del Kashmir, nonché il problema del nucleare iraniano o ancora i presupposti che hanno ispirato l'azione internazionale in Afghanistan dopo l'inizio di Enduring Freedom, sia sotto il profilo politico istituzionale sia sotto quello militare.

3) Caucaso e Asia Centrale

In linea con le attività avviate nel 2009, anche nel 2010 la ricerca ha riguardato soprattutto l'Asia Centrale, alla luce della sempre maggiore rilevanza che va assumendo nel quadro delle principali problematiche che caratterizzano la convivenza internazionale, dalla lotta internazionale contro le reti del terrorismo alla crescente competizione per l'accesso e il trasporto delle risorse energetiche (monitoraggio delle politiche energetiche dei principali paesi fornitori di idrocarburi per l'Europa e cooperazione energetica tra le repubbliche centroasiatiche e la Cina). Oggetto di ricerca sono stati in particolare il contesto politico ed economico interno alle repubbliche dell'area, nonché le questioni energetiche e le relazioni con i principali attori statuali e sovranazionali attivi nella regione (Stati Uniti, Russia, Turchia, Cina, NATO e Unione europea). Inoltre, per quanto riguarda l'area caucasica, sono state analizzate le fonti di instabilità regionali e i meccanismi di cooperazione preposti alla loro soluzione.

4) Cina e Asia Orientale

Le politiche economiche e della sicurezza nell'est asiatico ricoprono un ruolo fondamentale nella ricerca dell'ISPI, concentrate principalmente su Cina e Giappone.

Sul versante cinese il tasso di crescita economica, il rafforzamento dell'apparato militare, le decisioni di politica estera, le scelte di politica economica e quelle relative alla sicurezza continuano a essere oggetto di studio, anche per le conseguenze sull'atteggiamento dei paesi confinanti. Il Giappone, nel 2010 ancora seconda potenza economica mondiale, è stato monitorato soprattutto per quanto riguarda la recessione economica e il processo di trasformazione politica interna: due fattori suscettibili di influenzare la politica estera e di sicurezza incentrata sull'alleanza con gli Stati Uniti. A ciò si è aggiunta l'analisi delle

implicazioni destabilizzanti l'intera area, dovute alla politica di riarmo nucleare intrapresa dalla Corea del Nord.

5) Diritti umani

La ricerca nel campo dei diritti umani approfondisce ogni anno una tematica diversa, che dà vita sia ad eventi di rilievo internazionale sia a pubblicazioni, in cui è stato spesso coinvolto anche il Ministero degli Affari Esteri.

Se nel 2009 il focus è stato sui bambini soldato – anche alla luce della ricorrenza del 20° anniversario della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo – e sulla difesa dei diritti dei bambini nelle situazioni di conflitto armato, nel 2010 l'attenzione si è concentrata sul rapporto fra diritti umani e terrorismo, sul delicato rapporto fra i metodi adottati per sconfiggere il terrorismo e la necessità di salvaguardare e rispettare i diritti umani e i valori della democrazia.

6) Emergenze e affari umanitari

L'obiettivo della ricerca in questo campo è di approfondire la discussione tra i principali attori che si occupano di emergenze e affari umanitari e stimolare il dibattito in ambito internazionale per contribuire alla definizione di politiche e strategie di intervento nella gestione delle situazioni di crisi.

Dopo l'attenzione rivolta nel 2009 alla povertà globale, agli aiuti umanitari e al finanziamento delle emergenze (oltre ad approfondimenti sulla gestione dei conflitti e delle delicate fasi post conflitto), nel 2010 l'Osservatorio ha approfondito il tema della gestione dei disastri naturali – anche alla luce della catastrofe abbattutasi su Haiti dopo il terremoto di gennaio – attraverso una tavola rotonda sull'emergenza creata dal terremoto e sull'efficacia degli aiuti, alla presenza di esponenti delle istituzioni pubbliche, delle ONG, del giornalismo e di organismi internazionali (per l'elenco completo v. Sez. 3).

7) Europa

La crisi greca, che ha scosso l'Europa nei primi mesi del 2010, ha fatto emergere la debolezza del Trattato di Lisbona e la necessità di dotare l'UE di nuovi e più incisivi strumenti di controllo e intervento, che permettano di prevenire e correggere eventuali situazioni critiche, garantendo la capacità dell'Europa di rimanere tra i grandi attori internazionali. A questo proposito, la nuova Strategia Europa 2020 dovrà dimostrare se e quanto l'iniziativa europea sarà efficace per promuovere crescita e competitività.

In campo strettamente economico, la moneta unica non è riuscita a creare un grado di convergenza tale da rendere impossibile l'eventualità del default di un paese membro. La mancanza di un adeguato coordinamento delle politiche economiche, di regole e sanzioni pienamente cogenti, di un'elevata convergenza delle economie dei paesi membri (in termini di crescita, di dinamica dei prezzi, di produttività), di una piena realizzazione del Mercato unico, rende necessaria una riconsiderazione dei poteri e delle competenze

dell'Unione.

A questi temi di ricerca si sono aggiunti elementi di analisi sull'efficacia dell'azione dell'Unione in politica estera, con un approfondimento sul soft power della UE e delle relazioni che i suoi attori non istituzionali hanno con analoghi attori extra-UE; le politiche energetico-ambientali (soprattutto in termini di rapporti di forza con i grandi fornitori di energia extra-UE); la presenza nelle grandi Istituzioni internazionali; il bilancio della UE in rapporto alle nuove competenze introdotte dal Trattato di Lisbona.

8) Internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione

Il programma dell'ISPI, dedicato ormai da anni all'internazionalizzazione della pubblica amministrazione, analizza la dimensione internazionale degli enti regionali e locali, in un quadro generale caratterizzato dall'intensificarsi dei processi di globalizzazione e dal progresso della costruzione europea.

Nel 2010 maggiore attenzione è stata rivolta al ruolo delle Regioni nella ripresa economica, partendo dalla Regione Lombardia come spunto e caso emblematico, nel quadro della collaborazione con le Regioni dei Quattro Motori per l'Europa e del World Regions Forum.

Quella della crescita e della competitività è infatti la principale sfida per l'Europa post crisi, tanto che dopo la "strategia di Lisbona" si è passati alla "strategia Europa 2020", più focalizzata su obiettivi precisi e con impegni più vincolanti per i singoli paesi nell'arco dei prossimi 10 anni. Anche l'Italia sarà dunque chiamata a presentare a Bruxelles entro breve il proprio "programma nazionale di riforme", all'interno del quale le Regioni come la Lombardia svolgeranno un ruolo ancora più cruciale che in passato, in virtù di un modello economico che meglio risponde ai requisiti delineati dal presidente Barroso (crescita intelligente basata sulla conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale; crescita sostenibile che fa leva su una produzione più efficiente e competitiva; crescita inclusiva che prevede una maggiore partecipazione al mercato del lavoro e la coesione sociale e territoriale). Da qui l'iniziativa ISPI di affrontare il tema della ripresa economica da molteplici punti di vista, sia a livello nazionale che internazionale, sfociata poi in una conferenza dal titolo "Europa 2020. Stati e Regioni per l'innovazione e la crescita" e in uno studio realizzato da un gruppo di ricerca coordinato dall'ISPI.

9) Mediterraneo e Medio Oriente

L'ISPI dedica particolare attenzione al Mediterraneo anche in quanto priorità della politica estera italiana: se negli ultimi anni l'Italia ha accresciuto la sua presenza soprattutto economica nei paesi dell'area, l'evoluzione della regione è di importanza prioritaria per gli interessi sia strategici sia economici del paese. Nel 2010 il Programma si è posto il duplice obiettivo di approfondire la riflessione sulle prospettive politiche ed economiche e di sensibilizzare il mondo degli affari sulle opportunità presentate dall'evoluzione dell'area. Un focus specifico è stato dedicato al ruolo politico, strategico ed economico della Turchia che, dopo la crisi, ha registrato un'interessante crescita economica, in un contesto regionale in evoluzione.

10) Russia

Dopo gli approfondimenti dedicati a *“La Russia di fronte alla crisi e le prospettive e il ruolo dell’Italia”*, frutto della ricerca svolta nel 2009 nel quadro dell’Osservatorio parlamentare di politica internazionale promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri, nel 2010 l’attività del Programma Russia e Vicini Orientali si è concentrato su temi quali gli effetti della crisi economica e finanziaria sulla politica interna del premier Vladimir Putin; lo sviluppo dell’economia russa di fronte alla necessità di modernizzazione; i risultati della presidenza di Medvedev a due anni dall’insediamento; l’analisi degli scenari geopolitici e di sicurezza nazionale della Russia alla luce del “reset” dei rapporti con gli Stati Uniti, con un’attenzione particolare al rinnovo del Trattato di Non Proliferazione.

11) Sicurezza e Studi Strategici

Il Programma Sicurezza e studi strategici si propone di offrire un’analisi sui fenomeni relativi alle politiche di sicurezza, sia per quanto riguarda le guerre e i conflitti armati che segnano l’attuale panorama internazionale, sia per quanto riguarda le scelte strategiche dei principali attori del sistema internazionale.

Dopo l’attenzione dedicata all’evoluzione della politica estera americana a seguito dell’insediamento di Obama, nel 2010 il Programma si è concentrato sul rinnovo del Trattato di Non Proliferazione, sulle prospettive della NATO in vista del summit di Lisbona di novembre scorso, dove è stato adottato il nuovo Concetto Strategico 2010 dopo undici anni dalla sua ultima revisione, e sugli esiti delle elezioni di medio termine negli Stati Uniti del 2 novembre scorso.

Conferenze, convegni e seminari

1) Africa

- ✓ Conferenza Internazionale *“Africa: una riflessione su cinquant’anni di indipendenza”*, 10 dicembre, Roma. L’incontro, organizzato dall’ISPI e dalla Fondazione Basso - Sezione Internazionale, si è focalizzato sui processi e attori dei primi cinquant’anni di indipendenza del continente. La conferenza si è svolta presso la Sala Anfiteatro del Centro Congressi Villa Aurelia (Roma).
- ✓ Lectio Magistralis *“Le sfide dell’ONU per la pace in Africa”*, 10 novembre, tenuta da Romano Prodi (Capo del Gruppo di lavoro ONU-Unione Africana sulle missioni di peacekeeping in Africa), in occasione dell’apertura dei Master 2010/2011 dell’ISPI.
- ✓ Workshop ristretto *“Media&Africa”*, 13 ottobre, Roma. L’evento, rivolto a giornalisti e operatori della comunicazione che si occupano di Africa, ha rappresentato un’occasione di riflessione e dibattito tra un gruppo ristretto di esperti. I temi di discussione indicati per questa seconda edizione del workshop sono stati due: *“Leadership and resources”* e *“Beyond China and India: Brazilian, Russian, Turkish, Iranian and Israeli interests in Africa”*.

- ✓ Conferenza Internazionale "*Development after Conflict in Africa: Rebuilding Economic Governance*", 9 giugno, Roma. L'attenzione di governi nazionali, policy-makers e attori internazionali nei confronti dell'Africa si sta spostando sempre più verso le problematiche della prevenzione dei conflitti e delle difficoltà affrontate in fase di ricostruzione. Alla Conferenza, che ha approfondito e analizzato queste tematiche, sono intervenuti Sarah Cliffe (Special Representative, World Bank), Aguinaldo Jaime (President, Angolan Authority for Investments), Assefa Mehretu (Director, Centre for Integrative Studies in Social Science, Michigan State University), Debay Tadesse (Senior Researcher, Institute for Security Studies, Addis Ababa) e Alex Vines (Director, Africa Programme, Chatham House), nonché alti rappresentanti di istituzioni internazionali. Durante la Conferenza, organizzata in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, sono stati presentati i risultati preliminari del World Development Report 2011 della Banca mondiale, incentrato proprio sul tema dello sviluppo economico in situazioni di conflitto.
- ✓ Tavola Rotonda "*Il Sudafrica oltre i mondiali*" 9 giugno. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del numero di giugno di Limes dedicato a questi temi, hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Direttore, Limes; Rocco Ronza, Professore di Geoeconomia, Università Cattolica; Alex Vines, Direttore Programma Africa, Chatham House.
- ✓ Workshop ristretto "*Il Sudafrica oltre i mondiali*", 18 maggio. All'incontro, realizzato con il sostegno di Assolombarda, Indesit Company e Regione Lombardia, sono intervenuti Giampaolo Calchi Novati (Responsabile Osservatorio Africa dell'ISPI), Giancarlo Bertoni (Responsabile Dipartimento Promozione e Marketing, SIMEST), Federica Marzo (Economista, OECD) e Rocco Ronza (Esperto di Sudafrica e docente presso l'Università Cattolica di Milano).
- ✓ Tavola Rotonda "*Elezioni in Sudan: verso la secessione?*" 13 aprile. All'evento hanno partecipato: Massimo Alberizzi, Corriere della Sera; Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Paolo Magri, ISPI; Padre Daniele Moschetti, Missionario comboniano.

2) America Latina

- ✓ Workshop ristretto "*I BRICs dopo la crisi: Brasile*", 3 novembre (Camera di Commercio di Torino). Hanno partecipato: Paolo Magri, ISPI; Filippo La Rosa, Ministero degli Affari Esteri; Alessandro Merli, Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda "*Dopo Lula: il Brasile al voto*", 28 settembre. All'evento hanno partecipato: Gilberto Bonalumi, Presidente, Rete Italia America Latina; Paolo Magri, Direttore, ISPI; Paolo Manzo, Giornalista, CartaCapital; Marco Antonio Ribeiro Vieira Lima, Direttore, Istituto Brasile Italia.
- ✓ Workshop ristretto "*Dopo Lula: la sostenibilità della crescita brasiliana*", 28 aprile. Al workshop sono intervenuti: Alessandro Merli (Il Sole 24 Ore) e José Viegas Filho

(Ambasciatore del Brasile in Italia), con le testimonianze di Paolo Bassetti (Ternium-Techint), Andrea Bonalumi (Promos - Camera di Commercio di Milano), Antonio Calabrò (Pirelli) e Damiano Possenti (Lavazza).

3) Asia Meridionale e Orientale

- ✓ Conferenza Internazionale "*First Italian-Indian Bilateral Dialogue*", 29 novembre. L'incontro, organizzato dall'ISPI e la Fondazione Italianeuropei, con il sostegno di Assolombarda e dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners e realizzato con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, si è focalizzato sulla situazione interna indiana (in particolare, le sfide poste dalle riforme economiche), sulla politica estera (cooperazione fra Italia e India nel sistema multilaterale) e sulle opportunità reciproche di business. Hanno partecipato, tra gli altri: Mobashar Jawed Akbar, India Today; Meghnad Desai, London School of Economics; Prem Shankar Jha, The Financial World and former advisor to Prime Minister.
- ✓ Tavola rotunda "*Afghanistan: in or out?*", 19 ottobre. All'evento hanno partecipato: Boris Biancheri, Presidente, ISPI; Livio Caputo, Il Giornale e Sottosegretario agli Affari Esteri (1994-1995); Alessandro Colombo, ISPI e Università di Milano; Germano Dottori, Osservatorio Strategico Nomisma; Luigi Ramponi, Senatore.
- ✓ Tavola Rotonda "*Sakineh: il ruolo della diplomazia e della mobilitazione internazionale*", 16 settembre. All'evento hanno partecipato: Francesca Caferri, Repubblica; Elisa Giunchi, ISPI e Università degli Studi di Milano; Paolo Pobbati, Amnesty International, Sezione italiana (2005-2009); Roberto Toscano, Ministero degli Affari Esteri.
- ✓ Tavola Rotonda "*Pakistan: l'altra faccia della crisi afghana*" 15 giugno. All'evento hanno partecipato: Domenico Bellato, Ministero degli Affari Esteri; Paolo Cotta Ramusino, Università degli Studi di Milano; Emanuele Giordana, Lettera 22; Elisa Giunchi, ISPI e autrice di "Pakistan. Islam, potere e democratizzazione"; Sergio Romano, Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda "*Afghanistan. Riconciliazione nazionale e dialogo con i talebani*" 12 aprile. All'evento hanno partecipato: Alessandro Colombo, ISPI e Università di Milano; Mario Del Pero, Università di Bologna; Andrea Locatelli, Università Cattolica; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda "*Il 'Pianeta India' fra potenza e contraddizioni*" 26 gennaio. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del nuovo numero di Limes dedicato a questo tema, hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Limes; Elisa Giunchi, Università degli Studi di Milano e ISPI; Paolo Magri, ISPI; Francesca Marino, Limes; Michelguglielmo Torri, Università di Torino; Vittorio Valli, Università di Torino.
- ✓ Conferenze Internazionali sul Giappone organizzate all'interno dei "JAPAN DAYS", iniziativa promossa dall'Università degli Studi di Pavia: